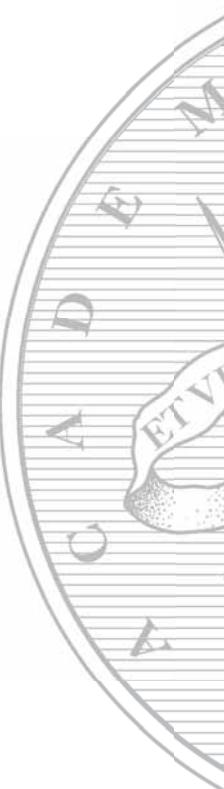
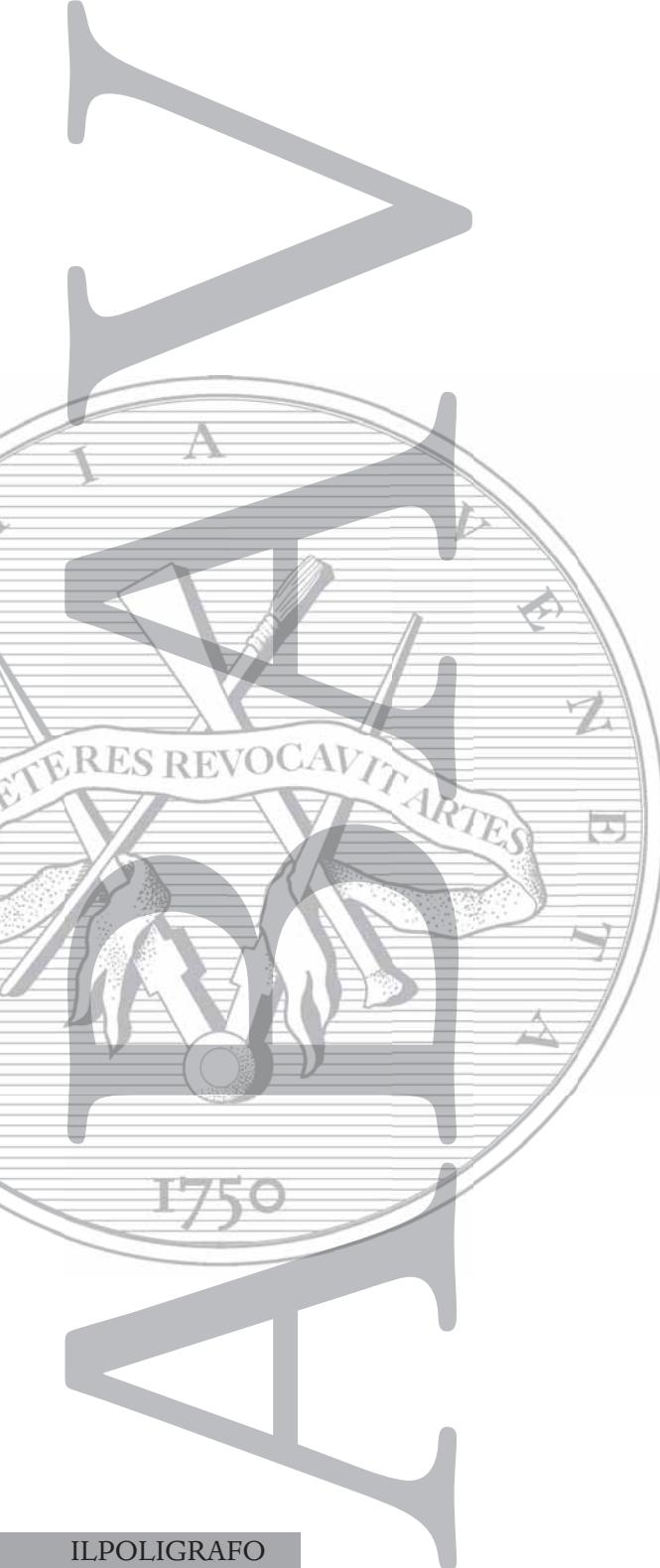




ACCADEMIA  
DI BELLE ARTI  
DI VENEZIA





# ANNUARIO ACADEMIA di BELLE ARTI di VENEZIA

a cura di Alberto Giorgio Cassani

**Che cos'è la scenografia?**  
Lo spazio dello sguardo  
dal teatro alla città

2012

## **ACADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA**

### **ORGANIGRAMMA ISTITUZIONALE**

Presidente: LUIGINO ROSSI

Direttore: CARLO DI RACO

Vice-Direttore: SILENO SALVAGNINI

Direttore amministrativo: ANGELA TIZIANA DI NOIA

Direttore dell'ufficio di ragioneria: ALESSIO DI STEFANO

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Presidente: LUIGINO ROSSI

Rappresentante MIUR: GIUSEPPE DELLA PIETRA

Direttore: CARLO DI RACO

Rappresentante dei docenti: MARCO TOSA

Rappresentante degli studenti: DAVIDE AGHAYAN

### **CONSIGLIO ACCADEMICO**

Presidente: CARLO DI RACO

Consiglieri: GUIDO CECERE, SILVIA FERRI, PAOLO FRATERNALI, GAETANO MAINENTI

MARINA MANFREDI, GIORDANO MONTORSI, ROBERTO POZZOBON, GIUSEPPE RANCHETTI

Rappresentanti degli studenti: FILIPPO RIZZONELLI, NICOLA MANSUETI

### **NUCLEO DI VALUTAZIONE**

Presidente: GIOVANNI CASTELLANI

Componenti: RAFFAELLO MARTELLI, MAURO ZOCCHETTA

### **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

Componenti: ANNA MARIA SERRENTINO, MARIA GRAZIA MORONI

### **CONSULTA DEGLI STUDENTI**

Coordinatore: RENZO MARCHIORI

Componenti: DAVIDE AGHAYAN, PIERPAOLO ALBANESE, OLGA GUTU, NICOLA MANSUETI

FILIPPO RIZZONELLI, CRISTINA TONON

## DOCENTI

- JACOPO ABIS - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte, Serigrafia  
GIULIO ALESSANDRI - Storia dell'Arte Contemporanea, Teoria e Storia dei Metodi di Rappresentazione  
MARTA ALLEGRI - Tecniche plastiche contemporanee, Scultura  
NATALIA ANTONIOLI - Regia  
FRANCESCO ARRIVO - Scenografia, Scenografia multimediale e televisiva  
ALBERTO BALLETTI - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte, Calcografia  
ROBERTO BARBATO - Teoria e Metodo dei Mass Media  
LUCA BENDINI - Disegno, Pittura  
MARIA BERNARDONE - Disegno, Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte  
MARIALUISA BORRA - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte  
MIRELLA BRUGNEROTTO - Decorazione  
RICCARDO CALDURA - Fenomenologia delle Arti contemporanee  
ALBERTO GIORGIO CASSANI - Elementi di Architettura e Urbanistica,  
Storia dell'Architettura contemporanea  
GAETANO CATALDO - Metodologia della Progettazione  
GUIDO CECERE - Fotografia, Storia del Design  
DANILO CIARAMAGLIA - Plastica ornamentale  
PAOLA CORTELAZZO - Costume per lo Spettacolo  
PAOLO COSSATO - Storia dello Spettacolo  
IVANA D'AGOSTINO - Stile Storia dell'Arte e del Costume, Storia dell'Arte contemporanea,  
Storia della Scenografia contemporanea  
ROBERTO DA LOZZO - Cromatologia, Pittura  
GIUSEPPE D'ANGELO - Tecniche per la Scultura  
ALESSANDRO DI CHIARA - Pedagogia e Didattica dell'Arte, Antropologia delle arti  
CARLO DI RACO - Pittura  
VALLJ DONI - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte  
LUCA FARULLI - Estetica, Estetica dei New Media  
DIANA FERRARA - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte  
SILVIA FERRI - Anatomia artistica, Anatomia artistica per il Costume  
ANTONIO FIENGO - Anatomia artistica  
PAOLO FRATERNALI - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte, Litografia  
ALDO GRAZZI - Tecniche extramediali, Pittura  
SALVATORE GUZZO - Tecniche di Fonderia  
GIUSEPPE LA BRUNA - Scultura  
IGOR LECIC - Pittura  
PATRIZIA LOVATO - Anatomia artistica  
GAETANO MAINENTI - Decorazione  
MARINA MANFREDI - Storia dell'Arte contemporanea, Storia dell'Arte moderna,  
Letteratura artistica  
DAVID MARINOTTO - Disegno per la Scultura, Scultura  
STEFANO MAROTTA - Tecniche Grafiche Speciali, Computer Graphics

RAFFAELLA MIOTELLO - Anatomia artistica, Semiologia del Corpo  
ELENA MOLENA - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte  
GUIDO MOLINARI - Teoria della Percezione e Psicologia della Forma, Psicologia dell'Arte  
GIORDANO MONTORSI - Tecniche per la Pittura  
MARIA ANNA NAGY - Pittura  
MARILENA NARDI - Anatomia artistica, Illustrazione  
FRANCA NAVA - Scenografia  
MARIO PASQUOTTO - Tecniche grafiche speciali, Metodologia progettuale  
della Comunicazione visiva, Packaging  
RENZO PERETTI - Anatomia artistica, Disegno, Elementi di Morfologia  
e Dinamiche della Forma  
MIRIAM PERTEGATO - Pittura, Disegno  
ROBERTO POZZOBON - Scultura  
GIANFRANCO QUARESIMIN - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte,  
Storia della Grafica d'Arte  
GIUSEPPE RANCHETTI - Scenotecnica, Pittura di Scena, Disegno Tecnico e Progettazione  
ELENA RIBERO - Anatomia artistica  
LAURA SAFRED - Storia dell'Arte moderna  
SILENO SALVAGNINI - Storia dell'Arte contemporanea  
EDOARDO SANCHI - Scenografia  
MARTINO SCAVEZZON - Pittura  
ANDREA SERAFINI - Tecniche dell'Incisione, Grafica d'Arte, Xilografia  
SAVERIO SIMI DE BURGIS - Storia dell'Arte contemporanea, Storia e Metodologia  
della Critica d'Arte  
ANNA SOSTERO - Progettazione multimediale, Installazioni multimediali, Pittura  
NICOLA STRIPPOLI "TARSHITO" - Design  
FRANCO TAGLIAPIETRA - Storia dell'Arte contemporanea  
FEDERICO TESIO - Scenografia  
PAOLO TESSARI - Pittura  
ALFREDO TIGANI - Anatomia artistica  
VANNI TIOZZO - Restauro per la Pittura  
MAURIZIO TONINI - Modellistica, Formatura Tecnologia e Tipologia dei Materiali,  
Anatomia artistica  
ANNALISA TORNABENE - Disegno, Anatomia artistica  
MARCO TOSA - Tecnologia del Marmo e delle Pietre dure, Restauro dei Materiali lapidei  
CRISTINA TREPO - Decorazione  
ATEJ TUTTA - Decorazione  
GLORIA VALLESE - Storia dell'Arte contemporanea, Elementi di Iconografia e Iconologia  
LAURA ZANETTIN - Anatomia artistica  
MAURIZIO ZENNARO - Plastica ornamentale, Tecniche del Mosaico  
MAURO ZOCCHETTA - Anatomia artistica

#### **DOCENTI A CONTRATTO**

MARIA ALBERTI - Storia del Teatro contemporaneo, Storia della Scenografia  
FABIO BARETTIN - Light Design, Illuminotecnica  
ORIETTA BERLANDA - Metodologia e Tecniche della Comunicazione  
MASSIMO BOLCATO - Digital Video  
NICOLA CISTERNINO - Arti e Musiche Contemporanee, Storia della musica contemporanea, Progettazione spazi sonori  
GABRIELE COASSIN - Tecniche di Montaggio, Tecniche di ripresa  
ANTONIO DIEGO COLLOVINI - Teoria e Storia del Restauro  
WALTER CRISCUOLI - Fotografia digitale  
MICHELE DALOISO - Inglese  
PAOLO DEL PICCOLO - Arredo scenico  
Giovanni Federle - Informatica per la Grafica  
Giovanna Fiorentini - Tecniche ed Elaborazione del Costume, Tecniche grafiche per il Costume  
MANUEL FRARA - Fondamenti di Informatica, Applicazioni digitali per l'Arte  
ETTORE MOLON - Ordini e Stili  
PAOLA MORO - Autocad per la Scenografia  
STEFANO NICOLAO - Taglio del Costume storico  
FABIO PITTARELLO - Tecniche di Modellazione digitale 3D, Sistemi interattivi  
TIZIANO POSSAMAI - Psicologia della Comunicazione  
MASSIMO ROSSI - Linguaggi e Tecniche dell'audiovisivo, Elementi di produzione video  
DAVIDE TISO - Sound Design  
ANDREA TREVISI - Web Design, Restyling del sito Web  
ALESSANDRO ZANELLA - Tecniche dei Procedimenti a Stampa: Tipografia  
MILENA ZANOTELLI - Tecniche e Tecnologie della Decorazione

#### **ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**

PATRICK ALTIERI, FRANCESCA BARATO, BARBARA BRUGNARO, PIETRO CAZZETTA  
DANIELA GIANESE, DANIELA HOPULELE, SERENA A. IGLO, ELISABETTA MARINI, RITA ZANCHI

#### **COADIUTORI**

ROBERTA BERENGO, MARIA ANTONIETTA BOSCOLO, MANUELA BREDA  
TERESA BROVAZZO, ADA CARRARO, GIUSEPPA FARRUGGIA, SILVIA MARAFIN  
GRAZIELLA MARINONI, FERRUCCIO NORDIO, MARA OSELLADORE, ELISA PORRI  
BARBARA SCIPIONI, ROSA "MEO AMBROSI" TIOZZO, MIRCA VIANELLO, VIVIANA VIVARDI  
CARLO ZANIOL, MASSIMO ZINATO

**ANNUARIO DELL'ACADEMIA DI BELLE ARTI DI VENEZIA**

a cura di Alberto Giorgio Cassani

*Annuario / Annuary 2012*

*Che cos'è la Scenografia? Lo spazio dello sguardo dal teatro alla città*

*What is Scenography? The Space of the View from the Theater to the City*

*comitato scientifico*

Gabriella Belli, Giuseppina Dal Canton, Martina Frank, Marta Nezzo

Nico Stringa, Giuliana Tomasella, Piermario Vescovo, Guido Vittorio Zucconi

*i contributi pubblicati sull'«Annuario» sono soggetti a peer review*

*per la realizzazione di questo numero si ringraziano in particolare*

Caroline Bourgeois, Martina Carraro, Francesca Colasanti, Giuseppina Dal Canton  
Stefano Di Buduo, Alessandro Di Chiara, Sergio Fedele, Marco Ferraris

Fausto Fiasconaro, Claudia Giuliani, Daniele Lauro, Aureliano Mostini, Marta Nezzo  
Tali Nidam, Laura Palumbo, Gabriele Pezzi, Giuseppe "Poppi" Ranchetti, Paola Rigon  
Franco Tagliapietra, Giuliana Tomasella, Guido Vittorio Zucconi

*referenze fotografiche*

Le immagini riprodotte provengono dall'Archivio fotografico dell'Accademia  
e dagli archivi personali degli Autori, salvo dove diversamente indicato.

Si ringraziano: l'Atelier di Decorazione dei proff. Gaetano Mainenti e Atej Tutta  
per le immagini pubblicate nel contributo di Caroline Bourgeois in merito al progetto  
in collaborazione con Urs Fischer; nella sezione Eventi: Maria Arrechea, Giacomo Briano  
e Adriano Siesser, per le immagini di "Fare Luce", corso di Marta Allegri, durante  
*ArtNight* 2012; Alberto Balletti, per la foto relativa all'inaugurazione dell'anno accademico;  
Michele Battistuzzi e l'Atelier di Decorazione B, per le foto dell'allestimento della mostra  
su Rodchenko; Michele Battistuzzi, per la foto della mostra "Vedere Meglio";  
Francesca Colasante, per la foto di Punta della Dogana relativa a *L'Opera Parla*; Andras Nagy  
ed Elena Molena; Franco Tagliapietra, per l'immagine dell'incontro con Fabrizio Plessi

progetto grafico  
e realizzazione editoriale  
Il Poligrafo casa editrice

Copyright © luglio 2013  
Accademia di Belle Arti di Venezia  
Il Poligrafo casa editrice

Il Poligrafo casa editrice srl  
35121 Padova  
piazza Eremitani - via Cassan, 34  
tel. 049 8360887 - fax 049 8360864  
e-mail [casaeditrice@poligrafo.it](mailto:casaeditrice@poligrafo.it)  
[www.poligrafo.it](http://www.poligrafo.it)

ISSN 2280-4498  
ISBN 978-88-7115-825-9

## INDICE

- 13 Editoriale  
*Alberto Giorgio Cassani*
- 15 Presentazione  
*Luigino Rossi*
- 17 Presentazione  
*Carlo Di Raco*
- 19 To do or not to do.  
Réflexions sur l'action d'Urs Fischer avec les étudiants de l'Académie des Beaux-Arts de Venise ou comment faire en ne faisant presque rien!  
*Caroline Bourgeois*
- DOSSIER  
CHE COS'È LA SCENOGRAFIA?  
Lo spazio dello sguardo dal teatro alla città
- 29 Lo spazio dello sguardo.  
Breve storia dell'architettura teatrale  
*Alberto Giorgio Cassani*
- 51 La visualizzazione della scena classica nella commedia umanistica  
*Eugenio Battisti*
- 75 La questione della scena umanistica.  
Qualche precisazione  
*Alberto Giorgio Cassani*
- 97 Cortine. Un elemento della scena europea  
*Piermario Vescovo*
- 131 *Renovatio e forma urbis.*  
Il ruolo dei Palazzi del Sedile nella determinazione della scenografia urbana  
*Gaetano Cataldo*

- 161 L'Orientalismo tra Ottocento e Novecento.  
Pittori *metteur en scène* tra Esposizioni universali, fotografi  
e nuovi esotici soggetti teatrali  
*Ivana D'Agostino*
- 193 *Turandot*.  
Un libretto visionario  
*Elena Barbalich*
- 201 Riflessi barocchi.  
I futuristi e la riscoperta della tradizione scenografica italiana  
*Maria Alberti*
- 227 Le composizioni sceniche di Vasilij Kandinskij  
*Marina Manfredi*
- 243 È Venezia ma non lo dimostra.  
La strumentalizzazione scenografica della città Serenissima  
*Carlo Montanaro*
- 253 Ripensando a La Fenice  
*Vanni Tiozzo*
- 269 La scuola dello sguardo attraverso il progetto *Città Invisibili*.  
Block notes del regista sulla drammaturgia degli spazi  
*Pino Di Buduo*
- 291 Lo scopo del Teatro è maravigliare...  
Degli esiti inattesi di un progetto  
*Bepi Morassi*
- 303 La collaborazione tra la Scuola di Scenografia e il Teatro La Fenice  
*Paola Cortelazzo*
- 305 I costumi di scena de *L'occasione fa il ladro* di Gioacchino Rossini (1812).  
Quattro progetti  
*Elena Bonotto, Marta Del Fabbro, Elisa Lombardo, Laura Palumbo*
- 311 Scenografia in transito.  
Percorsi e discorsi tra eredità e sperimentazione.  
La scenografia contemporanea nel campo della formazione accademica  
*Carlos G. Coccia*
- SAGGI E STUDI
- 327 Maschere funerarie e “Corpi Santi”.  
Per una storia della ceroplastica artistica e devozionale  
*Roberta Ballestriero*

- 359 Dallo sperimentalismo artistico alla ricerca di un fondamento ascetico.  
Note sulla vita e le opere di Hugo Ball  
*Riccardo Caldura*
- 391 Officina Iuav.  
Le origini dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia  
e l'Accademia di Belle Arti  
*Sileno Salvagnini*
- 399 Per un'introduzione alla questione arte e felicità  
*Luca Farulli*
- 411 Le forme del non fare  
*Giulio Alessandri*
- 417 Artisti si nasce o si diventa?  
Per una concezione della storia dell'arte contemporanea. Un ossimoro in termini?  
*Saverio Simi de Burgis*
- 437 Giancarlo Franco Tramontin: segni e forme della scultura.  
In occasione della personale tenutasi presso il Museo di Santa Caterina  
di Treviso dal 10 marzo al 1° aprile 2012  
*Saverio Simi de Burgis*

#### DIPARTIMENTI

- 447 Work in regress.  
Corso di Plastica ornamentale  
*Danilo Ciaramaglia, Maurizio Zennaro*
- 457 "Le Quattro Stagioni".  
Un'esperienza Erasmus in Lettonia  
*Maurizio Zennaro*
- 459 Anatomia artistica.  
Uno sguardo alle metodologie di ricerca fra tradizione e innovazione  
*Renzo Peretti*
- 471 Spazio per la riflessione teorica.  
Note sul lavoro di tesi di Federica Bezzoli  
*Riccardo Caldura*
- 479 Fragili pieghe: tra storia, disegno e incisione.  
Dispositivi della visione  
*Federica Bezzoli*

FONDO STORICO, ARCHIVIO, BIBLIOTECA, PROGETTO TESI, PROGETTI EUROPEI

- 489 La memoria incisa.  
Interventi di tutela del Fondo storico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia  
*Lorena Dal Poz*
- 505 Le *Effigies* femminili della Pinacoteca Corneliana nel Fondo storico dell'Accademia.  
'Tra incisioni in volume e illustrazioni librarie  
*Francesca Giancotti*
- 513 Cicognara, *ou le Connaisseur*.  
Dall'ideologia "Del Bello" alla Biblioteca dell'Accademia di Belle Arti di Venezia  
*Angela Munari*
- 523 L'istituzione dell'Accademia di Venezia e l'architettura.  
Le ragioni di una presenza difficile: appunti su alcune linee di ricerca.  
*Elisabetta Molteni*
- 537 Progetti tesi. Dai documenti conservati nel Fondo storico  
dell'Accademia di Belle Arti di Venezia, anno accademico 2011-2012  
*Enrica Annamaria Cecon*
- 555 Kiyoo Kawamura, il pittore della Restaurazione Meiji.  
Alcune riflessioni sulla mostra temporanea per il 20° anniversario  
del Tokyo Metropolitan Edo-Tokyo Museum  
*Yûji Tanaka*
- 561 Il programma europeo Leonardo in scena.  
Le esperienze dei diplomati dell'Accademia nei laboratori di scenografia  
di ART for ART a Vienna e nel Teatro delle Marionette di Lubiana  
*Laura Safred*

EVENTI

- 569 Eventi 2011  
Mostre, workshop, convegni, conferenze  
*a cura di Manuela Mocellin*

APPENDICI

- 649 Riassunti
- 663 Abstracts
- 679 Autori
- 683 Indice dei nomi

Danilo Ciaramaglia, Maurizio Zennaro

# Work in regress Corso di Plastica ornamentale

Dipartimento di arti visive

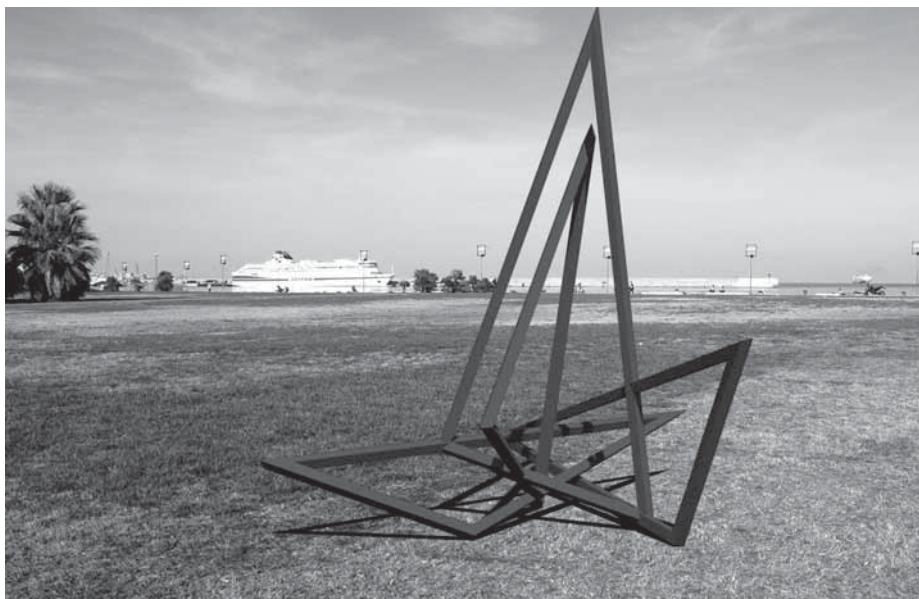
Settore disciplinare: Plastica ornamentale

Codice: ABAV13

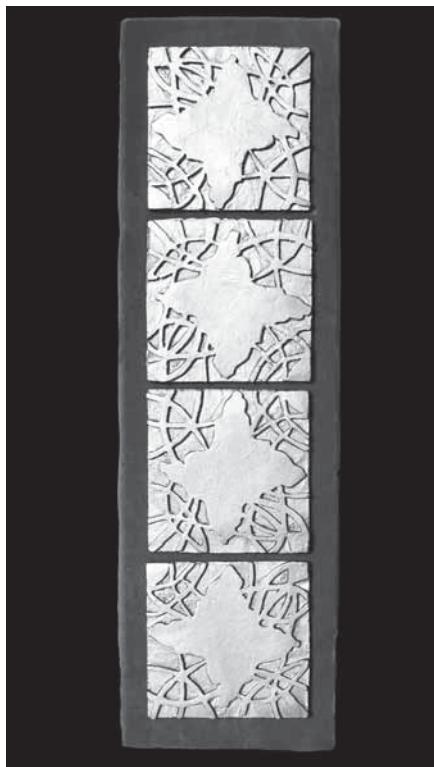
Sito internet di riferimento: <http://www.accade.altervista.org>

Il nostro corso di Plastica ornamentale ha come finalità di far acquisire agli studenti una serie di metodologie tecniche e di renderli consapevoli delle numerose possibilità espressive che hanno a loro disposizione.

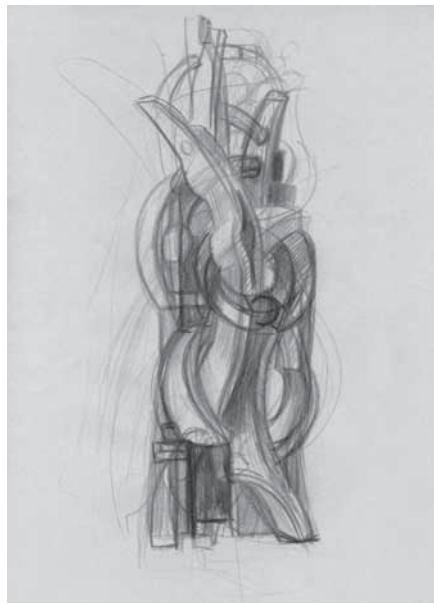
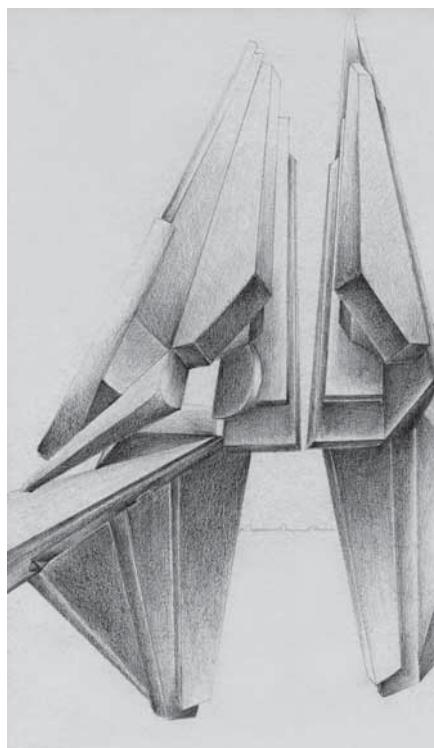
Il programma del corso propone due progetti da realizzare: il primo legato a una progettazione di tipo monumentale, di arredo urbano, modern design e microscultura per la moda; il secondo dedicato al materiale da riciclo come nuovo mezzo espressivo, a partire dalla fine di un oggetto gettato, per poi assemblerlo e riscoprirlo in una nuova ottica e funzione e tornare alle origini con il nuovo oggetto creato. Uno dei punti importanti sviluppati durante le lezioni è che la tecnica fine a se stessa non ha alcun valore se non viene applicata in modo spontaneo a seconda delle proprie esigenze comunicative e di espressione. Bisogna però anche ricordare che uno sviluppo tecnico di buon livello permette comunque di formare seri professionisti. Durante il corso, gli studenti riscoprono il senso della ricerca, il disegno, e, mediante lezioni laboratoriali e teoriche, tutte le tecniche legate alla realizzazione e al completamento di un progetto. Spesso si notano, nei lavori didattici, processi sinestetici, contaminazione dei sensi e della percezione – tutto reso inconsapevolmente – e fenomeni di pareidolia che permettono agli studenti di creare un'illusione subcosciente e trovare coerenze nell'incoerenza. Tutto questo non vuol dire che il lavoro didattico non abbia significati, anzi, il senso è così profondo, complesso, coerente, involontario da sfuggire alla semplice analisi dell'intuizione logica. Il progetto didattico del corso diventa così un grande *Work in Recess*: si ritorna all'origine (in tutti i sensi), si riflette sulla realizzazione di un monumento pensando in grande alle forme per



1-2. Ambientazioni, fotomontaggio e rendering di due progetti,  
stampe digitali su carta fotografica.



3-6. Placche decorative patinate per vestito di scena realizzate in resina diplast con stampo in gomma; scultura in gesso realizzata con la tecnica della forma a perdere e con uno stampo bivalve in gomma.



7-10. Alcuni disegni di progetti  
successivamente realizzati in ceroplastica.



11. Ingrandimento in plastilina da una cera.

12-14. Alcuni progetti realizzati in ceroplastica.



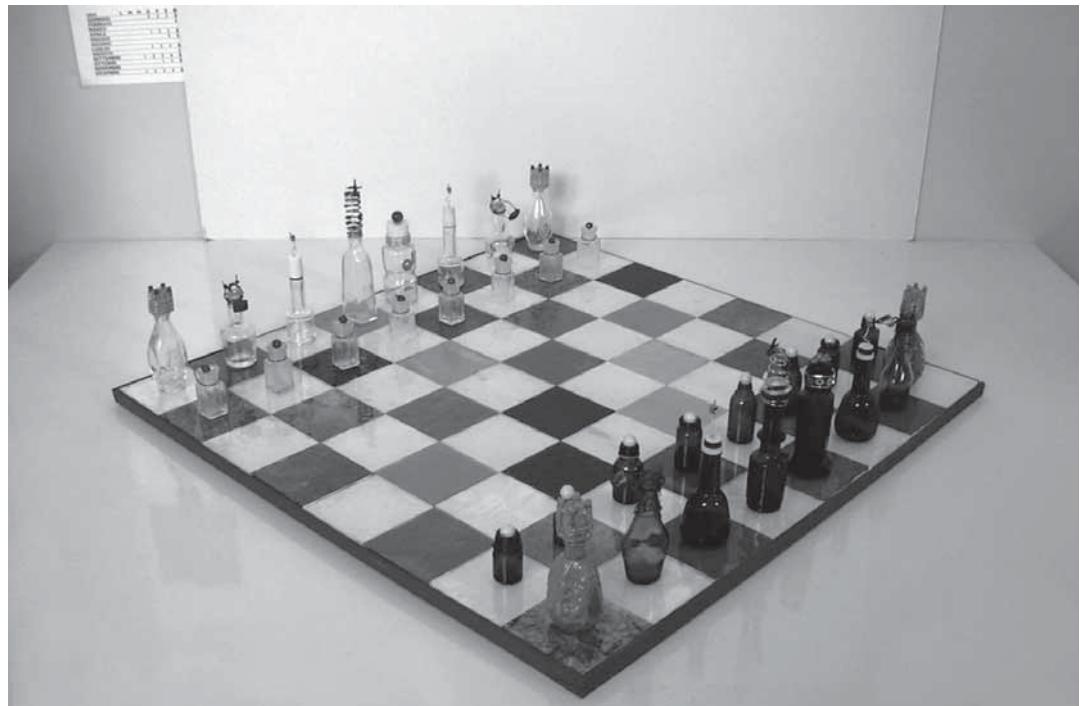
15. Prototipo  
in gesso alabastrino

16. Laboratorio di Plastica  
ornamentale con alcuni  
studenti al lavoro.





17-20. Abiti realizzati  
dagli studenti con materiali da riciclo.



21. Scacchiera costruita interamente dagli studenti con materiali da riciclo.



22-25. Oggetti creati dagli studenti con materiali da riciclo.

poi realizzarle in piccolo. In tal modo la monumentalità è racchiusa nella visione dell'idea e non nelle dimensioni e, quando si compongono oggetti e abiti con materiali di recupero, si riparte dalla fine, per tornare all'inizio di nuove forme.

I bizantinismi culturali che si possono applicare al discorso didattico sono molteplici; è meglio, dunque, limitare le parole che di per sé comprimono i significati e presentare alcuni progetti eseguiti dagli studenti del corso di Plastica ornamentale, che hanno mostrato vivacità di intenti in un processo di libertà e regressione, di "non esserci" in quel che facevano, grazie all'intelligenza che hanno deciso di usare durante e dopo le ore della didattica.